



NUOVO LABORATORIO DIDATTICO AL MUSEO ETNOGRAFICO DI CASA D'ERCI LOCALE TECNICO

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (PROVICIA DI FIRENZE)

COMMITTENTE:



COMUNITA' MONTANA MUGELLO
via Togliatti, 45 ~ 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. 055 845271 ~ www.cm-mugello.fi.it

SERVIZIO AGRICOLTURA E FORESTE
IL DIRIGENTE:
Dr.Agr. Giovanni Miccinesi

PROGETTO	ARCHITETTONICO	COMUNITA' MONTANA MUGELLO ~ UFFICIO PROGETTI ~ SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO Arch. Alessandro Romolini
	STRUTTURALE	Ing. Marco Passaleva
	IMPIANTI ELETTRICI IMPIANTI MECCANICI	



MARCO PASSALEVA INGEGNERE
MICHELE PASSALEVA ARCHITETTO
www.passalevaassociati.it
50135 Firenze - Via di Montalbano 1/B
Tel: 0556505517 - Fax: 0556503302

TAVOLA RT1 _{/00}	TITOLO RELAZIONE TECNICA	IL PROGETTISTA Ing. Marco Passaleva
data	aggiornamento Giugno 11	<p>(Timbro e firma)</p>

RELAZIONE TECNICA

I lavori previsti in appalto si riferiscono alla realizzazione di un volume tecnico da eseguire sul fronte tergale del laboratorio didattico per il Museo etnografico di Casa d'Erci, posto in località "Casino" presso "Case di Risolaia", frazione "Grezzano", comune di Borgo S. Lorenzo, provincia di Firenze, facente parte del Patrimonio indisponibile della Regione Toscana, gestito per delega dalla Comunità Montana Mugello, adesso variata in Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Il progetto originario prevedeva l'istallazione di una caldaia murale a GPL che avrebbe trovato idonea collocazione in una vano interno all'edificio; nel frattempo, anche per motivi sia di offerta didattica, che di eco-sostenibilità, si è deciso di installare una caldaia funzionante con combustibile naturale (cippato, ecc.).

L'esigenza di spazio per un simile impianto non consentiva di mantenere la previsione della vecchia collocazione nel vano tecnico all'interno dell'edificio, in quanto assolutamente insufficiente; da qui è nata la necessità di realizzare un nuovo volume idoneo ad ospitare tali attrezzature, con gli spazi necessari alla loro manutenzione e di facile accesso per il rifornimento del combustibile naturale.

E' stato quindi scelto di posizionare il nuovo volume nella zona tergale dell'edificio, in modo da preservarlo nelle sue parti più visibili così da:

- Inserirsi sul terreno della scarpata tergale ed appoggiarsi sul muro realizzato per contenerla;
- Realizzare un semplice parallelepipedo addossato alla muratura ed incastonato sotto la gronda dell'edificio;
- Usare gli stessi materiali dell'edificio principale, come il rivestimento delle pareti esterne in doghe di legno montate in orizzontale e l'utilizzo di un deck di copertura con finitura in lamiera di rame come la copertura dell'edificio principale;

Il nuovo volume tecnico avrà un lunghezza di circa mt. 7,34, una larghezza di circa mt. 3,17 e un'altezza utile indicativa di mt. 2,23, dimensioni necessarie per ospitare esclusivamente i rispettivi impianti; vi si potrà accedere a tergo mediante due grosse aperture idonee per la movimentazione e la manutenzione dei componenti. La copertura del manufatto, eseguita ome detto con deck coibentato rivestito sulla parte esterna con lamiera di rame, si protende oltre l'ingombro dello stesso volume in modo tale da ricavare una zona protetta con una tettoia, per l'accesso dall'interno dell'edificio per la gestione dell'impianto stesso.

L'accesso carrabile necessario all'approvigionamento del combustibile (cippato) e/o per le manutenzioni avverrà tramite la realizzazione di uno stradello di circa tre metri di larghezza che corre sul lato sinistro guardando l'ingresso del laboratorio, che sfrutta le pendenze naturali del terreno. I muri di contenimento delle scarpate verranno rivestiti con muratura a pietra facciavista.